

Decreto Dirigenziale n. 568 del 05/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10/TGIORNO" DA REALIZZARSI IN FRAZ. ARCELLA NEL COMUNE DI MONTEFREDANE (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. NOVOLEGNO SPA.- CUP 4564



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale":
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R: n. 211 del 24 maggio 2011, sono state emanate le "Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale". Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta del 13.06.2011, acquisita al prot. n°489472 in data 22.06.2011, la Soc. Novolegn o spa., con sede legale in Montefredane (AV) alla Frazione Arcella, ha trasmesso istanza di richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10/tgiorno" da realizzarsi in fraz. Arcella nel Comune di Montefredane (AV);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA VI VAS);
 - Gli istruttori VIA VI VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Iodice Piscitelli;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA VI VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 7.08.2012, ha deciso di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto

risulta carente delle informazioni necessarie a valutare gli impatti derivanti dall'incremento della produzione;, nulla viene detto circa gli impatti sulle componenti aria, acqua e suolo derivanti dall'aumento dei quantitativi da trattare, inoltre non vi è la descrizione delle attività di smaltimento a cui si fa riferimento nell'oggetto.

- b. Che con nota del Settore, prot. 724338 del 4.10.2012, è stato comunicato il parere espresso dalla Commissione rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art.10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- c. che non sono state fatte osservazioni da parte della soc. proponente;
- d. che la Soc. Novolegno spa. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 18.01.2012,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- -D.Lgs 4/2008;
- -regolamento regionale n. 2/2010;
- -D.G.R.C. n. 683/2010;
- -D.G.R. n. 211/2011:
- -D.G.R. n. 406/2011;
- -D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I.,, espresso nella seduta del 7.08.2012, il progetto "impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10/tgiorno" da realizzarsi in fraz. Arcella nel Comune di Montefredane (AV), proposto dalla Soc. Novolegno spa., con sede legale in Montefredane (AV) alla Frazione Arcella, in quanto risulta carente delle informazioni necessarie a valutare gli impatti derivanti dall'incremento della produzione;, nulla viene detto circa gli impatti sulle componenti aria, acqua e suolo derivanti dall'aumento dei quantitativi da trattare, inoltre non vi è la descrizione delle attività di smaltimento a cui si fa riferimento nell'oggetto.
- 2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 3. di trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 4. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri